

La seduta ha il seguente O.d.G:

1. Prosecuzione contrattazione MOF a.s. 2015/2016

Sono presenti:

DS Alberto De Mizio per parte pubblica

Bravi Antonella, Chiodo Antonio, Di Donato Stefania, Rakotobe, Rakotobe Andriamaro, Straface Antonio
RSU

Parenti Vittorio – FLC CGIL.

Zerbini Giulia, dsga della scuola, funge da verbalizzatrice.

Alle ore 10,30 si apre la discussione.

Il dsga legge i verbali n. 2 del 15/10/2015, n. 3 dell'11/2/2016, n. 4 del 18/2/2016, n. 5 del 22/3/2016, n. 6 del 21/4/2016.

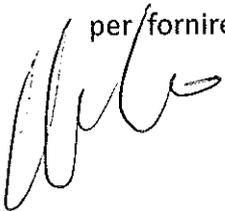
Vengono sottoscritti i verbali.

RAKOTOBE: nel verbale n. 5 il Dirigente si dice contrario a compensare col bonus i docenti attivi nei gruppi di lavoro di supporto alle funzioni strumentali, mentre nel verbale 3 si era detto favorevole.

DIRIGENTE: quando il Comitato di valutazione avrà fissato i criteri di attribuzione del bonus, si discuteranno i compensi stabiliti nel FIS per i tutor; per i gruppi di lavoro ho perplessità date dal fatto che il Comitato si è riunito per la prima volta ieri (ndr 27/4/2016) e naturalmente non ha ancora definito alcunchè. Non posso prendere impegni che anticipino le decisioni del Comitato.

PARENTI: penso che il Dirigente si possa impegnare affinché le sue dichiarazioni d'intenti espresse nelle sedute precedenti possano essere condivise dal Comitato di valutazione.

DIRIGENTE: in relazione ai tutor, posso sostenere il merito per l'accesso al bonus in considerazione dei 32 docenti neoassunti e dell'impegno economico considerevole che ne consegue. Il Comitato si è riunito alla presenza del rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale, la preside in quiescenza Iole Govoni, e dei docenti Bocchi, Marotta, Ronzoni; erano assenti la rappresentante dei genitori, sig.ra Alda Vigevani, e degli studenti, sig.ra Debora Di Puerto. La seduta era comunque "deliberante" perché il Comitato può decidere in presenza della maggioranza assoluta dei componenti. La preside Govoni ha presentato la situazione delle altre due scuole ove opera (Istituti Selmi e Corni) che ancora non hanno definito i criteri di distribuzione del bonus; il consiglio che lei porge è di non eccedere nello specificare i criteri di accesso al bonus che diverrebbero poi troppo stringenti a lato pratico. Il 19 aprile scorso il MIUR ha emanato una nota esplicativa sul bonus del personale docente: il bonus non può essere distribuito "a pioggia" e nemmeno ad un numero troppo esiguo di docenti proprio per la valorizzazione che vuole attuare; la sua distribuzione deve essere oggettivamente motivata, anche dalle altre componenti della scuola: genitori e soprattutto studenti che potrebbero avere a disposizione questionari anonimi on line per fornire opinioni personali. Indicativamente nella settimana 9-14 maggio 2016, si terrà la



seconda riunione del Comitato, nel frattempo ho l'obiettivo della firma della contrattazione di istituto con l'impegno di spostare sul bonus la compensazione dei tutor dei neoassunti.

BRAVI: mi domando se in altre scuole le RSU "contrattano" il bonus.

DIRIGENTE: la normativa va in senso opposto e la recente nota MIUR lo ribadisce.

DI DONATO: l'assemblea tenuta col personale docente ci ha dato mandato di non sottoscrivere la contrattazione se almeno non si effettua un esplicito spostamento di compensi dal FIS al bonus. Vogliamo un'informazione preventiva sulla distribuzione del bonus e la chiara disponibilità a rivedere la distribuzione del FIS.

STRAFACE: chiedo ai colleghi RSU docenti cosa non sia corretto secondo il loro punto di vista nella proposta FIS per i docenti.

DI DONATO: il bonus e il FIS sono entrambi fondi da distribuire al personale.

Alle ore 11.40 esce Chiodo.

BRAVI: c'è il rischio che alcune persone vengano pagate due volte e la possibilità che chi riceve poco o nessun compenso FIS possa essere pagato col bonus. L'assemblea comunque ha votato per non sottoscrivere l'attuale ipotesi di contratto di istituto.

DIRIGENTE: la legge di istituzione del bonus, la 107/2015, dice altro; il bonus ha lo scopo di premiare la professionalità del docente rispetto al FIS che compensa maggiori attività svolte.

BRAVI: il Dirigente è il primo ^{a sostenere} ~~sostiene~~ che tanti docenti collaborano e che quindi devono essere compensati col bonus, ma, per esempio, i docenti non di ruolo non possono accedere al bonus.

DIRIGENTE: prendo atto che non c'è la volontà di sottoscrivere la proposta di distribuzione FIS.

RAKOTOBE: se stiamo attendendo i criteri del Comitato di valutazione per poter spostare il compenso dei tutor, stiamo già di fatto equiparando bonus e fis.

DIRIGENTE: ribadisco che il bonus premia chi lo merita per la propria professionalità.

DI DONATO: non siamo certo favorevoli ad una distribuzione a pioggia del bonus.

DIRIGENTE: sono disponibile a spostare il compenso dei tutor sul bonus in considerazione del notevole numero di neoassunti, 32. Vengono tolte considerevoli risorse al FIS e allora ritengo valida una mediazione che dia "la quadratura al cerchio". Se per firmare il contratto, volete ulteriori spostamenti, prendo atto e trarrò le mie conclusioni. Se temete scarsa trasparenza, non considerate che il Dirigente è obbligato a comportamenti trasparenti e motivati.

DI DONATO: chiedo al rappresentante provinciale se il Dirigente scolastico può presentare tabelle fis "anonime" o se abbia l'obbligo di esporre nomi e cognomi delle persone che intende compensare col FIS.

PARENTI: non c'è obbligo di consegnare i nominativi, stante le responsabilità in termini di privacy in capo al Dirigente; il medesimo è libero di consegnare le tabelle nominative alle RSU passando a loro la responsabilità della privacy.

DI DONATO: le tabelle anonime di distribuzione FIS non permettono di verificare se ci sono persone troppo pagate e altri sottopagati.

PARENTI: premetto di non essere d'accordo con le sottoscrizioni del contratto di istituto a fine anno scolastico, ma le incertezze indotte dalla L.107/2015 hanno causato confusione; penso che tra una settimana ogni scuola saprà l'ammontare della propria assegnazione per il bonus quindi possiamo ritrovarci dopo questa notizia. Per inciso sottolineo che altri paesi europei hanno Agenzie esterne alla scuola per la valutazione dei docenti e, in assenza di questi Enti in Italia,

valuto che sarebbe stato meglio aumentare le assegnazioni di FIS ad ogni scuola piuttosto che ingenerare maggior conflittualità con un bonus poco chiaro.

STRAFACE: ma quando sapremo se avremo ventimila euro piuttosto che trentamila, cosa cambierà per la contrattazione?

PARENTI: il bonus è ulteriore salario accessorio.

DIRIGENTE: se non è possibile firmare la contrattazione, valuterò se redigere un atto unilaterale; capisco che sia una sconfitta per tutti come è stato detto in una precedente seduta, ma la legge attribuisce la statuizione dei criteri di distribuzione del bonus in seno al Comitato di valutazione e la sua effettiva assegnazione al Dirigente e così intendo fare.

PARENTI: propongo di tornare in assemblea come avete fatto la scorsa volta per sentire i colleghi.

STRAFACE: la scorsa assemblea era stata indetta solo per il personale docente, mancava la componente ata.

DI DONATO: erano comunque presenti 12 persone e in democrazia la maggioranza decide; non erano stati invitati gli ata poiché si parlava del bonus che è riservato ai docenti.

DIRIGENTE: 12 persone non sono espressione dell'opinione maggioritaria di oltre 200 dipendenti.

RAKOTOBÉ: in assemblea si era detto di attendere i criteri stabiliti dal Comitato di valutazione prima di firmare qualsiasi contrattazione FIS. Se ammettiamo di passare il compenso dei tutor sul bonus, utilizzando il criterio dei molti lavoratori a prescindere dal merito, chiedo sia usato lo stesso metro per i gruppi di lavoro in supporto alle funzioni strumentali: sono tante le persone presenti nei gruppi di lavoro e il loro compenso dal bonus libererebbe circa 10.000 euro nel FIS.

DIRIGENTE: non sono d'accordo; i gruppi di lavoro ci sono sempre stati e non si possono equiparare ai tutor. Il FIS ha un suo percorso diverso dal bonus; i canali di compenso FIS derivano dalle attività svolte, il bonus deriva da un sistema di premialità. Inoltre non sono d'accordo di aspettare, magari fino a luglio, una decisione sulla distribuzione del FIS per poi tenere l'ufficio amministrazione a lavorare tutto il mese di agosto per i pagamenti.

BRAVI: molte scuole hanno chiuso la contrattazione inserendo un'apposita clausola nel verbale per riaprire il tavolo nel momento di assegnazione del bonus alla scuola.

DIRIGENTE: leggete alcuni passaggi della nota MIUR prot. 1804 del 19/4/2016; il bonus è di competenza del Dirigente scolastico. Vi darà una chiara informazione successiva su chi ha preso quali risorse in base ai criteri definiti dal Comitato.

PARENTI: il Dirigente scolastico ha un peso comunque importante nella decisione sui criteri di premialità da parte del Comitato.

DI DONATO e BRAVI: i gruppi di lavoro per il piano di miglioramento della scuola sono una novità di quest'anno scolastico.

PARENTI: i docenti dei gruppi di lavoro hanno sicuramente merito e chi meglio del Dirigente è informato sulle attività scolastiche da premiare?

BRAVI: non è vietato che il Dirigente condivida in RSU i criteri di merito.

DIRIGENTE: l'informazione è obbligatoria, non auspicabile.

RAKOTOBÉ: propongo di riunirci nuovamente dopo che il Comitato di valutazione ha scelto i criteri per la valorizzazione della professionalità dei docenti; questo per verificare se si possono togliere dal FIS attività da compensare.

DIRIGENTE: non è mia intenzione perdere tempo per ridurci ad agosto; non credo che avremo a breve i criteri sul bonus pertanto vi invito a valutare il FIS a prescindere da quello che sarà il bonus.

DI DONATO: non avremo comunque i criteri del Comitato di valutazione entro la metà maggio, perciò possiamo ragionare sul FIS intanto, ma quando avremo finalmente i criteri riapriamo la trattativa.

DIRIGENTE: l'incontro che convocherò per le RSU sarà un incontro informativo dei criteri stabiliti dal Comitato di valutazione, non sarà sull'attribuzione del bonus. Per definire le singole attribuzioni dovrò fare un percorso di riflessione perché ogni assegnazione deve essere motivata in base ai criteri stabiliti.

BRAVI: e se le RSU dovessero essere contrarie ad alcune assegnazioni di bonus operate dal Dirigente scolastico?

DIRIGENTE: la legge pone in capo al Dirigente la responsabilità di decidere in autonomia.

RAKOTOBÉ: a proposito del FIS, credevo che il referente per la salute e la prevenzione non esistesse più; perché sono previste due unità a 3 ore cadauna?

DIRIGENTE: una persona è sicuramente la docente Degli Esposti, l'altro, al momento, non ricordo.

RAKOTOBÉ: penso che la distribuzione di ore per la Commissione orario non sia corretta; le ore devono essere equidistribuite tra le tre unità di personale coinvolte.

DI DONATO: ritengo che la Commissione Autovalutazione di istituto sia da spostare sul bonus.

DIRIGENTE: posso essere d'accordo se questo spostamento, unitamente a quello dei tutor, sarà inquadrabile nei criteri che il Comitato di valutazione sceglierà. Vi propongo di incontrarci nuovamente a seguito di una mia nuova proposta di distribuzione FIS docenti.

LE RSU chiedono unitamente di poter convocare un'assemblea sindacale di tutto il personale (docente e ata) per il giorno 5 maggio 2016 dalle ore 13 alle ore 14. Il Dirigente scolastico autorizza.

La riunione termina alle ore 12.30.

La verbalizzatrice

Giulia Zerbini

